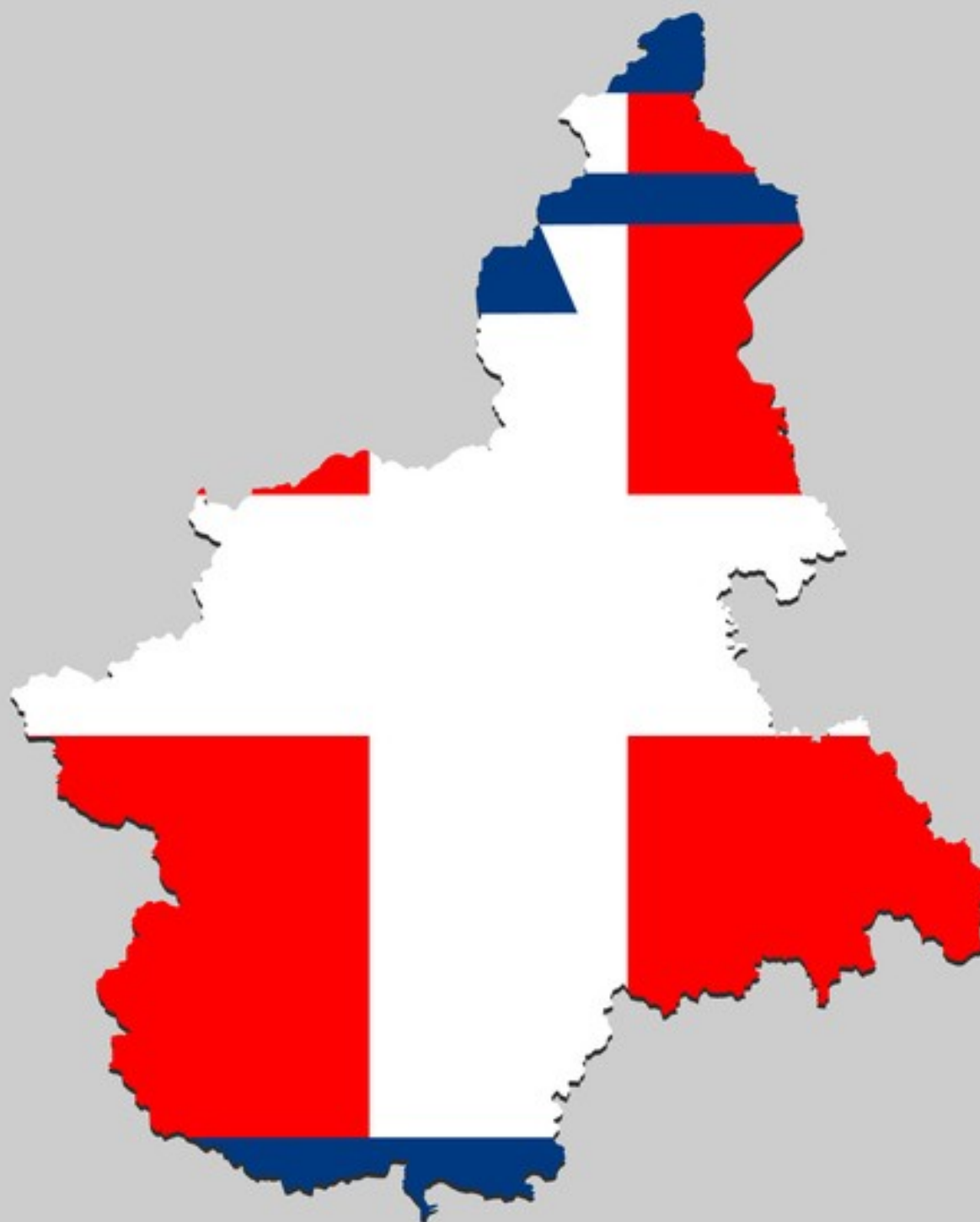


**Report sui dati dei Flussi Inail su aziende, addetti,  
infortuni e malattie professionali in Piemonte  
Anno 2022**



# Report sui dati dei Flussi Inail su aziende, addetti, infortuni e malattie professionali in Piemonte – 2022

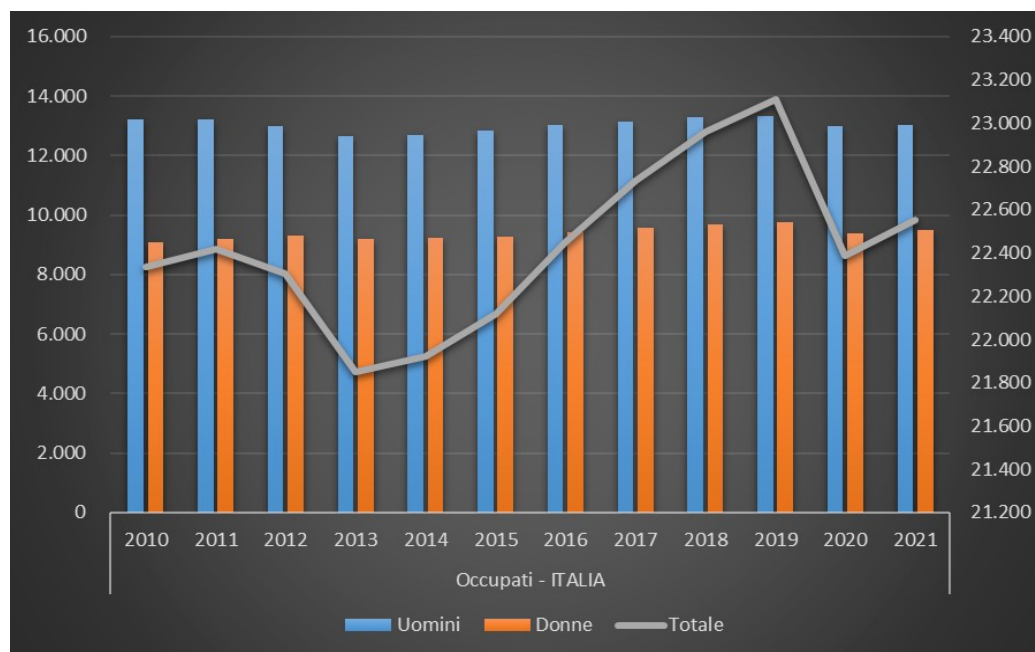
Le tabelle, i grafici e le figure riportate contengono le informazioni più aggiornate disponibili per la Regione Piemonte. Le informazioni provengono dai dati dei Flussi Inail-Regioni e dalle indagini campionarie Istat sulle forze di lavoro.

## 1. IL CONTESTO ECONOMICO

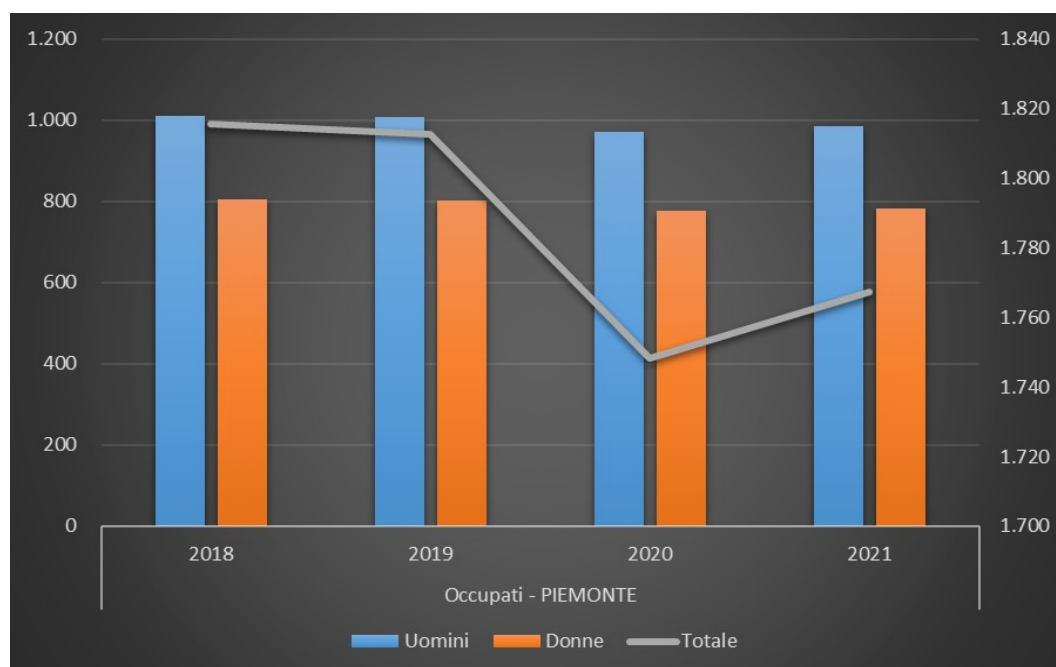
In Figura 1.1 è riportato l'andamento degli occupati in Italia a partire dal 2010 e nella successiva figura 1.2 in Piemonte (dal 2018). La crescita degli ultimi anni è interrotta nel 2020 dalla pandemia da COVID-19; si registra una timida ripresa nell'ultimo anno.

**Figura 1.1** – Occupati (migliaia) in Italia 2010-2021, suddivisi per genere.

Fonte ORML Piemonte – rielaborazione Istat Forze Lavoro, 2022



**Figura 1.2** – Occupati (migliaia) in Piemonte 2018-2021, suddivisi per genere.  
Fonte ORML Piemonte – rielaborazione Istat Forze Lavoro, 2022

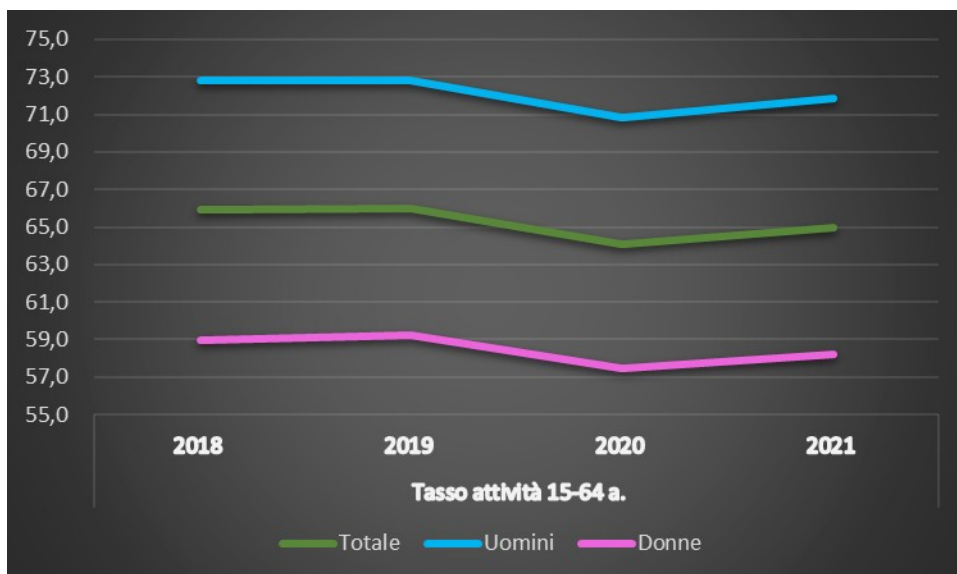


Nelle successive Figure (1.3–1.6) sono rappresentati gli andamenti dei tassi di occupazione in Piemonte a partire dal 2018; a causa di modifiche apportate dall’Istat alle tecniche di rielaborazione dei dati raccolti, non è possibile utilizzare il *continuum* della serie storica precedente (dal 2010). I tassi sono mostrati per differenti fasce di età:

- Il tasso di attività (15-64 anni) ha andamenti simili per i due generi, con una risalita nell’ultimo anno 2021, che segue la discesa dovuta alla pandemia (Figura 1.3).
- Nella fascia 15-29 anni, dopo un periodo di calo del tasso di occupazione, più marcato fra gli uomini, nel 2021 la ripresa è più evidente rispetto alle altre fasce di età (fino a 4 punti percentuali per le donne) (Figura 1.4).
- La fascia 20-64 anni ha un andamento paragonabile al tasso di attività 15-64 (Figura 1.5).
- Il tasso di occupazione nella fascia di età *matura* (55-64) è di circa il 50% superiore a quello della fascia *giovanile* (15-29 anni) e in crescita di un paio di punti percentuali nell’ultimo anno (Figura 1.6). Le differenze di genere però sono più marcate rispetto a quelle della popolazione giovanile, con una differenza di quasi 15 punti percentuali nel 2021. L’aumento del tasso di occupazione nella fascia di età più anziana è dovuto, almeno in parte, alla riforma delle pensioni, entrata in vigore nel 2012, che ha aumentato i requisiti per accedervi, limitando le possibilità per questi lavoratori di ritirarsi dal lavoro.

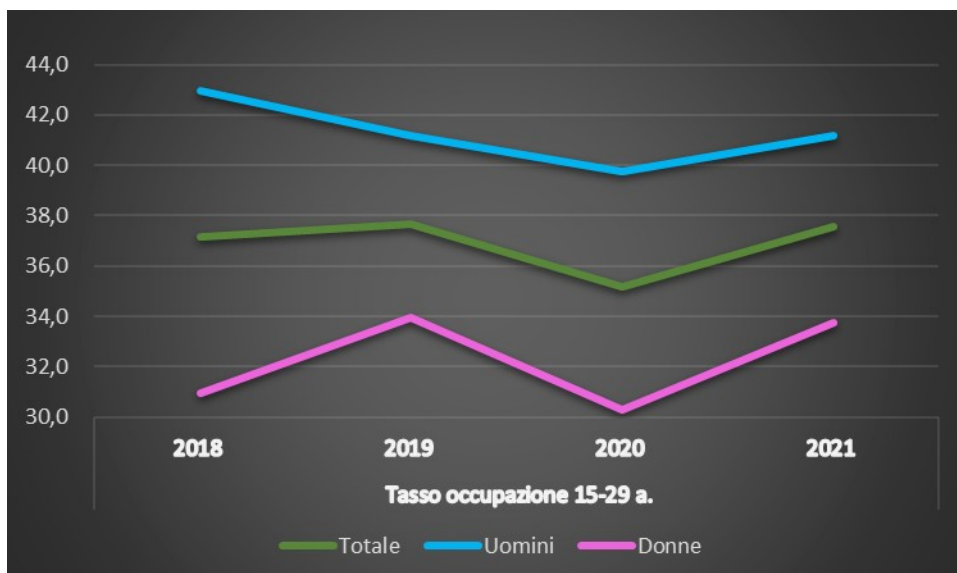
**Figura 1.3** – Tasso di attività in Regione Piemonte 2018-2021 suddiviso per genere; età 15-64.

Fonte Istat Forze Lavoro, dati.istat.it 2022



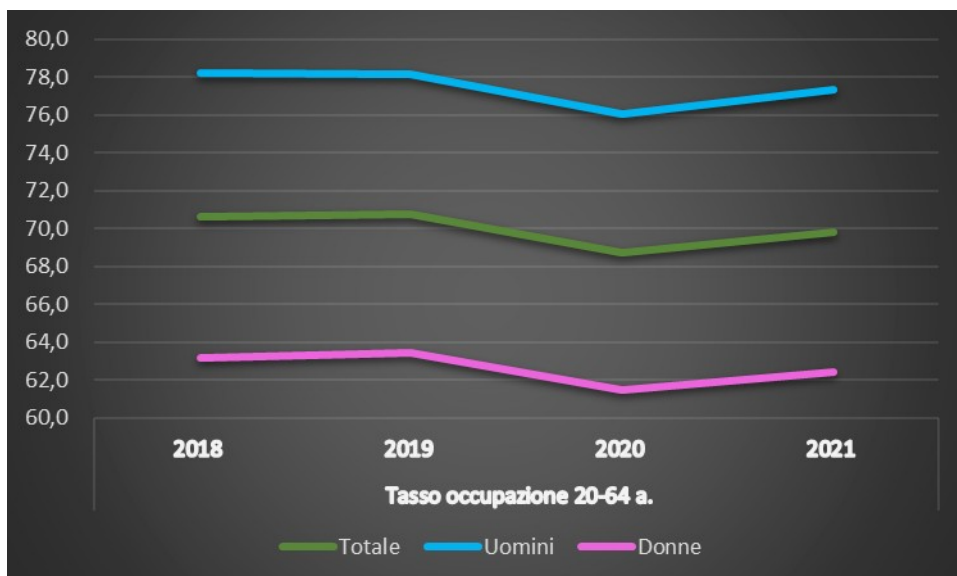
**Figura 1.4** – Tasso di occupazione in Regione Piemonte 2018-2021 suddiviso per genere; età 15-29.

Fonte Istat Forze Lavoro, dati.istat.it 2022



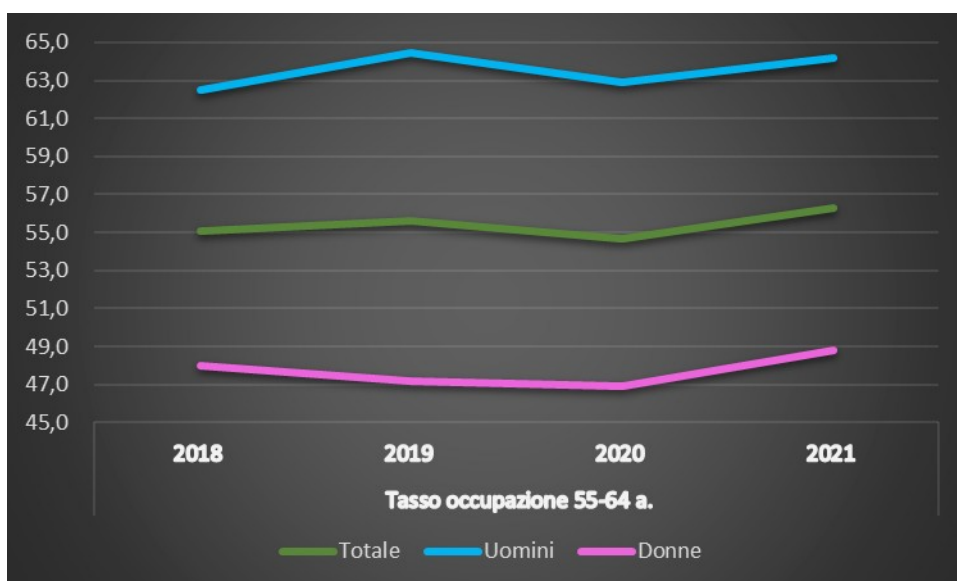
**Figura 1.5** – Tasso di occupazione in Regione Piemonte 2018-2021 suddiviso per genere; età 20-64.

Fonte Istat Forze Lavoro, dati.istat.it 2022



**Figura 1.6** – Tasso di occupazione in Regione Piemonte 2018-2021 suddiviso per genere; età 55-64.

Fonte Istat Forze Lavoro, dati.istat.it 2022

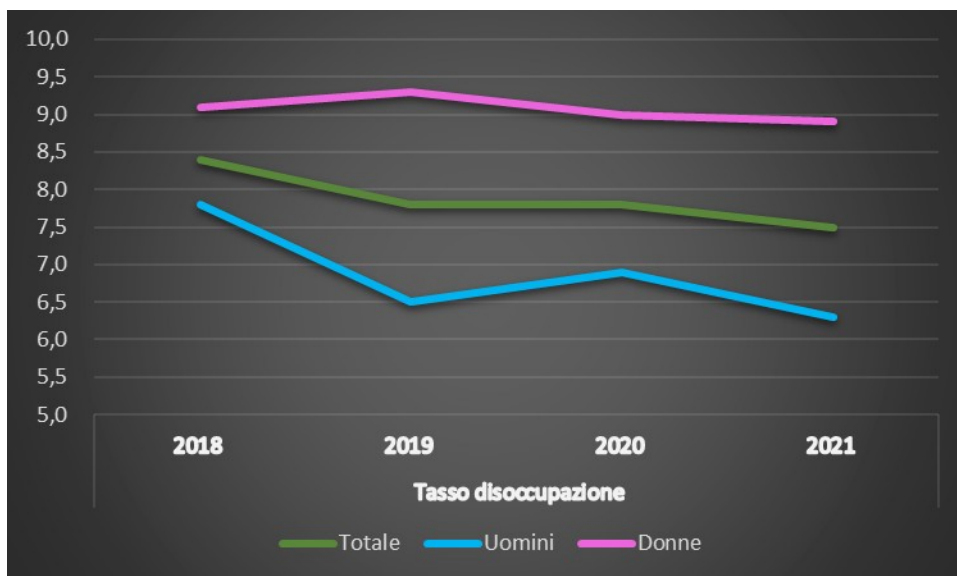




Nella Figura 1.7 è riportato il tasso di disoccupazione complessivo, che mostra un andamento in decrescita; il fenomeno è più marcato nella fascia 15-29 anni (Figura 1.8), con una riduzione di quasi 5 punti percentuali dal 2018 al 2021.

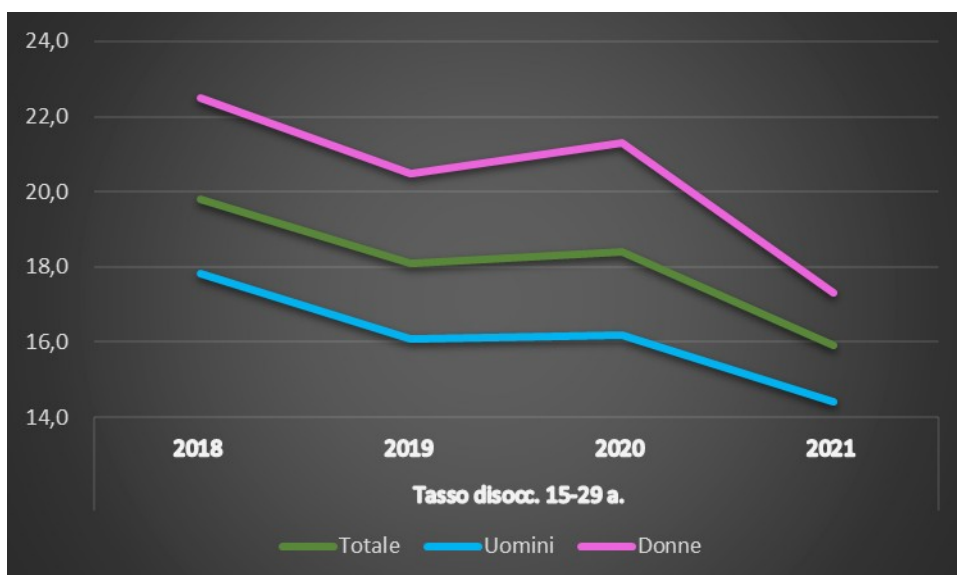
**Figura 1.7** – Tasso di disoccupazione in Regione Piemonte 2018-2021, suddiviso per genere.

Fonte Istat, dati.istat.it 2022



**Figura 1.8** – Tasso di disoccupazione in Regione Piemonte 2018-2021, suddiviso per genere – età 15-29 anni.

Fonte Istat, dati.istat.it 2022



## AZIENDE E ADDETTI

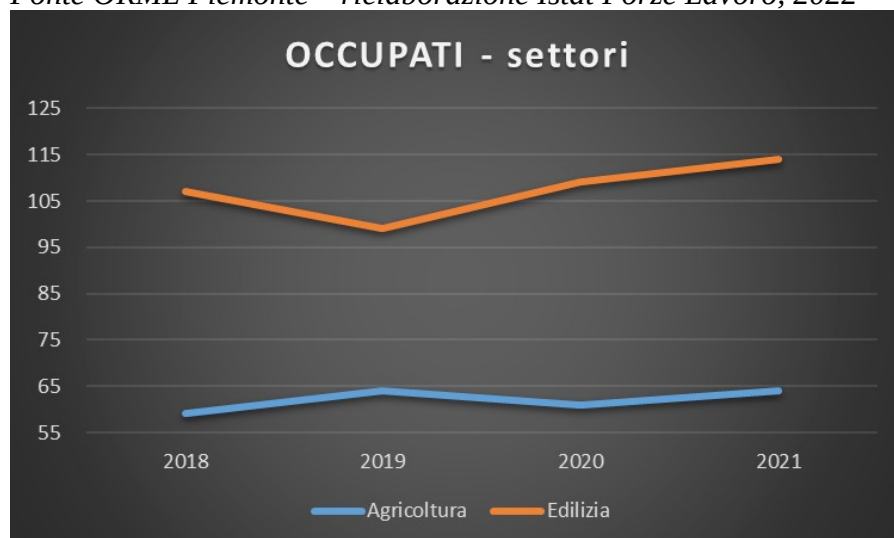
Di seguito sono presentati dati di aziende e addetti di alcuni settori specifici, provenienti sia da fonte Inail che da fonte Istat. Queste si distinguono per la metodologia utilizzata e per il campo di interesse, che dipende anche dalla funzione istituzionale. I dati disponibili nei Flussi Inail-Regioni costituiscono la fonte sugli addetti utilizzata per il calcolo dei tassi di incidenza infortunistica. Tuttavia, tale archivio è limitato agli assicurati Inail e non possiede informazioni sul numero di lavoratori dell'agricoltura, del cosiddetto *Conto Stato* e dei lavoratori domestici, sebbene siano disponibili invece informazioni riguardo gli infortuni di queste categorie.

Le informazioni provenienti dalle indagini sulle forze lavoro Istat forniscono invece un quadro più completo del settore agricolo e permettono un'ulteriore visione dell'edilizia. Il punto di forza dei dati campionari Istat<sup>1</sup> è nella tempestività con la quale vengono messi a disposizione, anche se essi sono fruibili solo fino al livello provinciale, e, a differenza del censimento, non raccolgono informazioni riguardanti l'azienda, come numero di capi, tipo di coltivazione, ecc.

La figura 1.9 mostra l'andamento regionale degli addetti impiegati nel settore agricolo (a esclusione dell'agricoltura industriale) e nel comparto edile. Gli andamenti non sono sovrapponibili: la crisi dell'edilizia si interrompe in concomitanza del periodo pandemico grazie ai bonus fiscali per le ristrutturazioni, mentre l'agricoltura torna nell'ultimo anno a valori pre-pandemici.

### **Figura 1.9 – Occupati (migliaia) in agricoltura ed edilizia 2018/2021 in Regione Piemonte.**

Fonte ORML Piemonte – rielaborazione Istat Forze Lavoro, 2022



<sup>1</sup> I dati sono disponibili direttamente nella banca dati *I.Stat* - <http://dati.istat.it>



## INDUSTRIA E SERVIZI

Nelle tabelle che seguono (1.1 e 1.2) sono riportate le distribuzioni del numero di aziende e del numero degli addetti in Piemonte nel 2020 (ultimo anno disponibile), per Gruppo di attività economica (ATECO). Non è possibile al momento proseguire le precedenti serie storiche secondo classificazione per comparto, poiché dal 2020 non è più disponibile l'informazione della voce di tariffa Inail. La qualità del Flusso per la variabile ATECO è più bassa, soprattutto nell'ultimo anno di rilascio: come mostra la tabella 1.1, il 18% delle aziende non sono classificate per attività economica. I Gruppi ATECO maggiormente rappresentati in termini di aziende rimangono C–manifatturiero, F–costruzioni e G–commercio.

**Tabella 1.1** – Numero assoluto e percentuale di aziende assicurate all’Inail e attive al 31-12 nel settore industria, suddivise per Gruppi ATECO, anno 2020.

Fonte Inail, *Flussi informativi edizione 2022*.

Gruppo ATECO	N	%
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.053	0,71
B Estrazione di minerali	273	0,09
C Attività manifatturiere	38.905	13,42
D Fornitura di energia	452	0,16
E Fornitura di acqua	818	0,28
F Costruzioni	55.297	19,08
G Commercio	46.583	16,07
H Trasporto e magazzinaggio	9.540	3,29
I Alloggio e ristorazione	17.131	5,91
J Informazione e comunicazione	4.977	1,72
K Finanza e assicurazioni	2.692	0,93
L Attività immobiliari	5.548	1,91
M Professioni scientifiche e tecniche	12.878	4,44
N Noleggio, agenzie di viaggio	8.916	3,08
O Amministrazione pubblica	2.808	0,97
P Istruzione	2.244	0,77
Q Sanità	5.919	2,04
R Arte, sport, intrattenimento	2.463	0,85
S Altre attività di servizi	16.982	5,86
T Attività di famiglie	135	0,05
U Organizzazioni	11	0,00
X Non Classificato	53.206	18,36
<b>TOTALE</b>	<b>289.831</b>	

**Tabella 1.2** – Numero assoluto e percentuale di addetti assicurati all’Inail nel settore industria suddivisi per Gruppi ATECO, per le aziende attive al 31/12 - anno 2020.

Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.

Gruppo ATECO	N	%
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.179	0,26
B Estrazione di minerali	1.676	0,14
C Attività manifatturiere	360.580	29,37
D Fornitura di energia	8.655	0,71
E Fornitura di acqua	13.761	1,12
F Costruzioni	101.002	8,23
G Commercio	146.836	11,96
H Trasporto e magazzinaggio	55.780	4,54
I Alloggio e ristorazione	34.988	2,85
J Informazione e comunicazione	52.150	4,25
K Finanza e assicurazioni	28.744	2,34
L Attività immobiliari	8.686	0,71
M Professioni scientifiche e tecniche	75.281	6,13
N Noleggio, agenzie di viaggio	37.464	3,05
O Amministrazione pubblica	62.001	5,05
P Istruzione	12.856	1,05
Q Sanità	70.208	5,72
R Arte, sport, intrattenimento	7.917	0,64
S Altre attività di servizi	28.111	2,29
T Attività di famiglie	140	0,01
U Organizzazioni	31	0,00
X Non Classificato	117.552	9,58
<b>TOTALE</b>	<b>1.227.597</b>	

Gli addetti sono pure concentrati soprattutto nel manifatturiero (29%), nel commercio (12%) e nelle costruzioni (8%), con quasi il 10% di addetti non classificati per settore (Tabella 1.2).

Esaminando la distribuzione delle aziende per ASL osserviamo come le Aziende Sanitarie della provincia di Torino assorbano nel complesso oltre il 50% delle aziende e degli addetti (Tabella 1.3).

Non emergono differenze sostanziali fra la numerosità percentuale di aziende e addetti (Tabella 1.4), cosa che indica una distribuzione abbastanza uniforme delle aziende sul territorio per dimensione aziendale.

Osservando invece la distribuzione percentuale di aziende per ASL e Gruppi ATECO (Tabella 1.5), si evidenziano alcune differenze, in gran parte note, tra cui una maggiore proporzione di aziende dei servizi e una minore proporzione di aziende del manifatturiero (industria del legno, metalmeccanica, industria chimica), costruzioni, agrindustria e pesca nella ASL Città di Torino; una maggiore proporzione di aziende del comparto alimentare (all'interno del gruppo C – manifatturiero) nelle ASL CN1, CN2, AT e AL.

Riguardo alla distribuzione percentuale degli addetti secondo medesima classificazione (Tabella 1.6), si riscontra una maggiore proporzione di addetti nel Gruppo agricoltura – silvicoltura nell'ASL CN1, nel comparto alimentare (all'interno del gruppo manifatturiero) nell'ASL CN2 (verosimilmente dovuta alla presenza della Ferrero ad Alba), nel Gruppo finanza per l'ASL BI (sede di diversi gruppi bancari) e dei comparti dei servizi, sanità e amministrazione pubblica per l'ASL Città di Torino.

**Tabella 1.3** – Numero assoluto e percentuale di Aziende assicurate all'Inail per ASL del Piemonte, anno 2020. *Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.*

ASL	N	%
<b>Città di Torino</b>	65.779	22,70
<b>TO3</b>	36.027	12,43
<b>TO4</b>	33.006	11,39
<b>TO5</b>	17.845	6,16
<b>CN1</b>	27.886	9,62
<b>CN2</b>	11.584	4,00
<b>BI</b>	11.934	4,12
<b>NO</b>	20.501	7,07
<b>VC</b>	11.198	3,86
<b>VCO</b>	11.143	3,84
<b>AL</b>	28.574	9,86
<b>AT</b>	14.354	4,95
<b>TOTALE</b>	<b>289.831</b>	

**Tabella 1.4** – Numero assoluto e percentuale di addetti per ASL del Piemonte, anno 2020. *Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.*

ASL	N	%
<b>Città di Torino</b>	315.727	25,72
<b>TO3</b>	157.076	12,80
<b>TO4</b>	130.917	10,66
<b>TO5</b>	68.556	5,58
<b>CN1</b>	116.651	9,50
<b>CN2</b>	60.697	4,94
<b>BI</b>	47.300	3,85
<b>NO</b>	95.622	7,79
<b>VC</b>	44.358	3,61
<b>VCO</b>	36.376	2,96
<b>AL</b>	106.606	8,68
<b>AT</b>	47.712	3,89
<b>TOTALE</b>	<b>1.227.597</b>	

**Tabella 1.5** –Percentuale di Aziende assicurate all’Inail per Gruppo ATECO e ASL del Piemonte, anno 2020. *Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.*

Gruppo ATECO	AL	AT	BI	CN1	CN2	Città di Torino	NO	TO3	TO4	TO5	VC	VCO
<b>A Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	1,04	1,40	0,71	1,51	1,70	0,14	0,34	0,58	0,74	0,68	0,66	0,40
<b>B Estrazione di minerali</b>	0,12	0,10	0,05	0,23	0,05	0,01	0,08	0,09	0,08	0,11	0,13	0,31
<b>C Attività manifatturiere</b>	15,21	13,49	16,25	14,62	14,90	7,65	14,74	15,32	16,09	14,84	15,14	14,84
<b>D Fornitura di energia</b>	0,16	0,26	0,18	0,37	0,15	0,05	0,07	0,17	0,16	0,09	0,17	0,28
<b>E Fornitura di acqua</b>	0,31	0,38	0,30	0,30	0,36	0,11	0,31	0,32	0,31	0,45	0,38	0,33
<b>F Costruzioni</b>	19,09	20,73	20,24	19,39	18,52	15,75	18,19	20,99	21,70	21,26	20,16	18,27
<b>G Commercio</b>	17,20	16,62	17,62	17,55	17,99	15,00	15,68	15,22	15,62	16,26	16,61	15,44
<b>H Trasporto e magazzinaggio</b>	3,41	3,25	2,09	3,41	2,86	3,58	2,48	3,49	3,61	3,87	2,59	2,49
<b>I Alloggio e ristorazione</b>	5,42	5,41	5,40	5,95	6,28	6,40	5,59	5,70	5,06	4,49	6,48	10,45
<b>J Informazione e comunicazione</b>	1,10	1,16	1,41	1,23	1,35	2,92	1,80	1,54	1,43	1,19	1,28	1,44
<b>K Finanza e assicurazioni</b>	1,04	0,69	1,32	0,86	0,84	1,24	0,84	0,67	0,71	0,68	1,07	0,83
<b>L Attività immobiliari</b>	1,18	1,38	1,32	1,09	1,14	3,67	1,75	1,89	1,29	1,57	0,96	1,41
<b>M Professioni scientifiche e tecniche</b>	3,55	3,52	4,13	3,67	3,82	7,15	4,45	3,61	3,22	3,44	3,58	3,63
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio</b>	2,39	2,75	2,93	2,12	2,09	4,24	3,10	3,27	2,84	3,15	2,15	2,78
<b>O Amministrazione pubblica</b>	1,57	1,66	1,42	1,29	1,31	0,09	1,06	0,74	1,20	0,54	2,06	1,56
<b>P Istruzione</b>	0,66	0,64	0,81	0,63	0,50	1,14	0,64	0,71	0,63	0,68	0,83	0,63
<b>Q Sanità</b>	2,05	1,81	2,12	1,91	1,86	2,53	1,75	1,77	1,87	1,96	2,13	1,85
<b>R Arte, sport, intrattenimento</b>	0,95	0,68	0,78	0,71	0,60	1,06	1,04	0,73	0,71	0,73	0,90	0,89

<b>S Altre attività di servizi</b>	5,98	5,43	6,44	5,83	5,08	6,46	6,50	5,14	5,36	5,11	6,55	5,91
<b>T Attività di famiglie</b>	0,02	0,05	0,03	0,01	0,02	0,14	0,02	0,02	0,02	0,03	0,01	0,00
<b>U Organizzazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
<b>X Non Classificato</b>	17,52	18,58	14,45	17,34	18,57	20,68	19,56	18,01	17,36	18,87	16,17	16,23

**Tabella 1.6** –Percentuale di addetti nelle aziende assicurate all’Inail per Gruppo ATECO e ASL del Piemonte, anno 2020. *Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.*

Gruppo ATECO	AL	AT	BI	CN1	CN2	Città di Torino	NO	TO3	TO4	TO5	VC	VCO
<b>A Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	0,35	0,61	0,23	0,75	0,35	0,09	0,15	0,17	0,24	0,22	0,26	0,14
<b>B Estrazione di minerali</b>	0,17	0,11	0,23	0,38	0,05	0,00	0,16	0,17	0,08	0,13	0,06	0,60
<b>C Attività manifatturiere</b>	30,98	27,12	32,14	33,78	38,24	15,00	31,43	41,07	35,64	35,73	28,85	30,06
<b>D Fornitura di energia</b>	0,28	0,29	0,70	0,25	0,38	1,82	0,13	0,51	0,25	0,09	0,36	0,40
<b>E Fornitura di acqua</b>	1,46	1,71	0,62	0,84	1,10	1,08	1,03	1,19	1,09	0,84	1,09	1,95
<b>F Costruzioni</b>	10,43	10,82	8,14	9,96	7,27	5,48	7,77	8,28	9,48	9,49	9,30	11,16
<b>G Commercio</b>	13,84	13,75	12,28	13,26	15,28	8,55	11,25	10,49	11,00	15,16	26,49	11,48
<b>H Trasporto e magazzinaggio</b>	6,22	3,58	2,32	4,40	3,53	5,46	4,50	4,09	3,88	4,33	3,45	4,22
<b>I Alloggio e ristorazione</b>	2,77	3,18	2,27	3,83	2,75	2,54	3,20	2,80	2,03	1,98	2,81	7,04
<b>J Informazione e comunicazione</b>	1,29	1,29	0,99	1,27	2,70	8,90	1,91	2,29	8,43	1,14	1,18	1,96
<b>K Finanza e assicurazioni</b>	0,67	4,03	11,19	2,25	1,69	4,52	0,65	0,49	0,44	0,64	0,59	0,58
<b>L Attività immobiliari</b>	0,50	0,52	0,45	0,35	0,34	1,12	0,78	0,73	0,66	0,54	0,38	0,66
<b>M Professioni scientifiche e tecniche</b>	2,75	5,36	2,82	3,53	4,11	10,96	5,79	5,76	4,65	6,40	2,71	2,68
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio</b>	2,00	1,86	2,59	2,59	4,76	4,79	1,83	2,40	2,60	2,72	1,47	2,04
<b>O Amministrazione pubblica</b>	6,67	9,20	2,19	2,58	5,04	6,02	2,59	5,04	6,28	1,61	2,32	10,02
<b>P Istruzione</b>	0,68	0,69	0,61	0,65	0,75	1,79	1,36	0,67	0,60	1,13	0,79	1,04
<b>Q Sanità</b>	6,29	3,78	10,33	9,76	3,09	4,27	11,40	3,66	2,65	6,95	8,59	3,76
<b>R Arte, sport, intrattenimento</b>	0,60	0,32	0,30	0,31	0,59	1,21	0,50	0,55	0,36	0,36	0,42	0,50

<b>S Altre attività di servizi</b>	2,79	2,62	2,36	2,42	1,45	2,61	2,18	1,87	1,94	1,83	2,34	2,68
<b>T Attività di famiglie</b>	0,01	0,02	0,00	0,00	0,01	0,03	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00
<b>U Organizzazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>X Non Classificato</b>	9,24	9,14	7,24	6,84	6,52	13,75	11,36	7,76	7,69	8,72	6,56	7,03



## 2. INFORTUNI e MALATTIE PROFESSIONALI

### INFORTUNI

Gli infortuni vengono classificati in *non-riconosciuti* (che comprendono eventi negativi, in franchigia o il cui iter di definizione non si è ancora concluso) e *riconosciuti*. Questi ultimi si suddividono in: infortuni con nessun indennizzo, eventi con inabilità temporanea oppure permanente, e infortuni con esito mortale. In tabella 2.1 sono presentati gli infortuni dei settori conto stato, agricoltura e industria in occasione di lavoro<sup>2</sup> accaduti in Piemonte nel 2020 e riconosciuti entro il 30 aprile 2021; il settore dell'industria è a sua volta suddiviso per Gruppo ATECO. Il primo indicatore di infortuni comprende anche quelli che hanno avuto come causa COVID-19, mentre nel secondo indicatore questa tipologia di infortunio riconosciuta da Inail è esclusa. Si tratta di oltre 18 mila eventi (corrispondente a circa il 60%), avvenuti soprattutto in sanità e nella pubblica amministrazione. La numerosità in termini assoluti degli infortuni per l'anno 2020 risente inevitabilmente del periodo di lockdown, che ha causato la fermata di molte attività. In termini percentuali però la distribuzione degli eventi non varia di molto rispetto al passato fra i diversi Gruppi ATECO, a significare che il decremento assoluto è stato proporzionale in tutte le attività. Nel trend temporale (base 2010), si registra un aumento percentuale di infortuni nelle attività di servizi, sanità e trasporti/facchinaggio.

Il territorio delle ASL della provincia di Torino raccoglie quasi la metà degli infortuni della regione, anche se gli infortuni in agricoltura sono maggiormente rappresentati nel territorio della provincia cuneese (Tabella 2.2).

In tabella 2.3 gli infortuni di tutti i settori sono classificati per esito dell'evento; quelli mortali sono 40 (escluse le morti da COVID-19), mentre più in generale quelli gravi (mortalità, con invalidità permanente e con inabilità temporanea con più di 40 giorni di prognosi) sono quasi il 30 per cento di tutti gli infortuni riconosciuti.

---

<sup>2</sup> Vengono esclusi gli infortuni in itinere, gli infortuni di colf, studenti e sportivi professionisti.

**Tabella 2.1** –Infortuni in occasione di lavoro in Piemonte secondo Gruppo ATECO, anno 2020 (esclusi colf, studenti, sportivi professionisti).

Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022

Gruppo ATECO	2020		2020 - no COVID	
	N	%	N	%
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	175	0,55	64	0,49
B Estrazione di minerali	17	0,05	17	0,13
C Attività manifatturiere	3.568	11,27	3.500	26,75
D Fornitura di energia	28	0,09	28	0,21
E Fornitura di acqua	485	1,53	482	3,68
F Costruzioni	1.522	4,81	1.489	11,38
G Commercio	1.684	5,32	1.547	11,82
H Trasporto e magazzinaggio	1.769	5,59	1.686	12,89
I Alloggio e ristorazione	760	2,40	558	4,27
J Informazione e comunicazione	100	0,32	87	0,66
K Finanza e assicurazioni	53	0,17	43	0,33
L Attività immobiliari	181	0,57	55	0,42
M Professioni scientifiche e tecniche	336	1,06	163	1,25
N Noleggio, agenzie di viaggio	1.496	4,72	1.062	8,12
O Amministrazione pubblica	3.875	12,24	457	3,49
P Istruzione	128	0,40	80	0,61
Q Sanità	12.403	39,16	1.230	9,40
R Arte, sport, intrattenimento	79	0,25	72	0,55
S Altre attività di servizi	180	0,57	123	0,94
T Attività di famiglie	2	0,01	2	0,02
U Organizzazioni	0	0,00	0	0,00
X Non Classificato	2.830	8,94	338	2,58
<b>TOTALE INDUSTRIA</b>	<b>31.671</b>	<b>94,80</b>	<b>13.083</b>	<b>88,85</b>
Agricoltura	1.209	3,62	1.202	8,16
Conto Stato	527	1,58	440	2,99
<b>TOTALE</b>	<b>33.407</b>	<b>100,00</b>	<b>14.725</b>	<b>100,00</b>

**Tabella 2.2** – Infortuni in occasione di lavoro in Piemonte, per ASL, anno 2020 (esclusi colf, studenti, sportivi professionisti) – industria e tutti i settori.

Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.

ASL	INDUSTRIA				INDUSTRIA - AGRICOLTURA - CONTO STATO			
	2020		2020 - no COVID		2020		2020 - no COVID	
	N	%	N	%	N	%	N	%
<b>Città di Torino</b>	7.138	22,54	2.483	18,98	7.312	21,89	2.621	17,80
<b>TO3</b>	3.905	12,33	1.609	12,30	4.053	12,13	1.745	11,85
<b>TO4</b>	3.269	10,32	1.441	11,01	3.379	10,11	1.548	10,51
<b>TO5</b>	2.013	6,36	803	6,14	2.103	6,30	891	6,05
<b>VC</b>	1.184	3,74	586	4,48	1.258	3,77	652	4,43
<b>BI</b>	785	2,48	356	2,72	835	2,50	398	2,70
<b>NO</b>	2.364	7,46	1.065	8,14	2.416	7,23	1.116	7,58
<b>VCO</b>	1.204	3,80	445	3,40	1.241	3,71	482	3,27
<b>CN1</b>	3.767	11,89	1.526	11,66	4.260	12,75	2.013	13,67
<b>CN2</b>	1.142	3,61	683	5,22	1.344	4,02	884	6,00
<b>AT</b>	1.500	4,74	562	4,30	1.602	4,80	663	4,50
<b>AL</b>	3.400	10,74	1.524	11,65	3.604	10,79	1.712	11,63
<b>TOTALE</b>	31.671		13.083		33.407		14.725	

**Tabella 2.3** – Infortuni in occasione di lavoro in Piemonte, per esito evento, anno 2020 (esclusi colf, studenti, sportivi professionisti) – tutti i settori.

Fonte Inail, *Flussi informativi edizione 2022*.

Esito Evento	2020		2020 - no COVID	
	N	%	N	%
Senza Indennità Temporanea	787	2,36	518	3,52
Indennità Temporanea da 4 a 7 gg di assenza	2.574	7,70	2.374	16,12
Indennità Temporanea da 8 a 20 gg di assenza	11.036	33,03	4.807	32,65
Indennità Temporanea da 21 a 30 gg di assenza	7.322	21,92	1.696	11,52
Indennità Temporanea da 31 a 40 gg di assenza	3.712	11,11	1.036	7,04
Indennità Temporanea maggiore di 40 gg di assenza	5.053	15,13	1.524	10,35
Postumi Permanenti >= 1% < 6 %	1.863	5,58	1.797	12,20
Postumi Permanenti >= 6% <16 %	822	2,46	781	5,30
Postumi Permanenti >= 16% < 34	134	0,40	124	0,84
Postumi Permanenti >= 34% < 60	21	0,06	20	0,14
Postumi Permanenti >= 60% < 80	5	0,01	3	0,02
Postumi Permanenti >= 80% <= 100	6	0,02	5	0,03
Mortale	72	0,22	40	0,27
<b>TOTALE</b>	<b>33.407</b>		<b>14.725</b>	

In tabella 2.4 sono presentati gli infortuni gravi accaduti in Piemonte: un quarto degli eventi è accaduto nel manifatturiero, seguite da costruzioni e trasporti/magazzinaggio. Le proporzioni più alte di infortuni gravi sul numero totale riguardano il settore dell'agricoltura (41%), costruzioni (38%), fornitura di energia (43%) e estrazione di minerali (47%).

**Tabella 2.4** – Infortuni gravi in occasione di lavoro in Piemonte, per Gruppo Ateco, anno 2020 (esclusi colf, studenti, sportivi professionisti). *Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.*

Gruppo ATECO	2020			2020 - no COVID		
	N	%	gravi/tot	N	%	gravi/tot
<b>A Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	56	0,76	32,00	19	0,51	29,69
<b>B Estrazione di minerali</b>	8	0,11	47,06	8	0,22	47,06
<b>C Attività manifatturiere</b>	1.018	13,81	28,53	996	26,91	28,46
<b>D Fornitura di energia</b>	12	0,16	42,86	12	0,32	42,86
<b>E Fornitura di acqua</b>	139	1,89	28,66	136	3,67	28,22
<b>F Costruzioni</b>	581	7,88	38,17	572	15,46	38,42
<b>G Commercio</b>	443	6,01	26,31	387	10,46	25,02
<b>H Trasporto e magazzinaggio</b>	528	7,16	29,85	495	13,37	29,36
<b>I Alloggio e ristorazione</b>	136	1,84	17,89	108	2,92	19,35
<b>J Informazione e comunicazione</b>	25	0,34	25,00	23	0,62	26,44
<b>K Finanza e assicurazioni</b>	15	0,20	28,30	13	0,35	30,23
<b>L Attività immobiliari</b>	40	0,54	22,10	14	0,38	25,45
<b>M Professioni scientifiche e tecniche</b>	89	1,21	26,49	41	1,11	25,15
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio</b>	415	5,63	27,74	294	7,94	27,68
<b>O Amministrazione pubblica</b>	704	9,55	18,17	115	3,11	25,16
<b>P Istruzione</b>	24	0,33	18,75	15	0,41	18,75
<b>Q Sanità</b>	2.690	36,48	21,69	291	7,86	23,66

<b>R Arte, sport, intrattenimento</b>	17	0,23	21,52	16	0,43	22,22
<b>S Altre attività di servizi</b>	59	0,80	32,78	49	1,32	39,84
<b>T Attività di famiglie</b>	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
<b>U Organizzazioni</b>	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
<b>X Non Classificato</b>	375	5,09	13,25	97	2,62	28,70
<b>TOTALE INDUSTRIA</b>	7.374	92,45	23,28	3.701	86,19	28,29
<b>Agricoltura</b>	508	6,37	42,02	504	11,74	41,93
<b>Conto Stato</b>	94	1,18	17,84	89	2,07	20,23
<b>TOTALE</b>	7.976	100,00	23,88	4.294	100,00	29,16

Nella tabella 2.5, , sono presentati gli infortuni per tutti i settori di attività, secondo il paese di nascita: un infortunio su cinque accade a un lavoratore nato non in Italia. Questo rapporto è più che raddoppiato rispetto all'anno 2000 (inizio della rilevazione di Flussi Informativi) e mostra una costante crescita nel tempo (Figura 2.1).

**Tabella 2.5** – Infortuni in occasione di lavoro in Piemonte, secondo il paese di nascita, anno 2020 (esclusi colf, studenti, sportivi professionisti) - tutti i settori. *Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.*

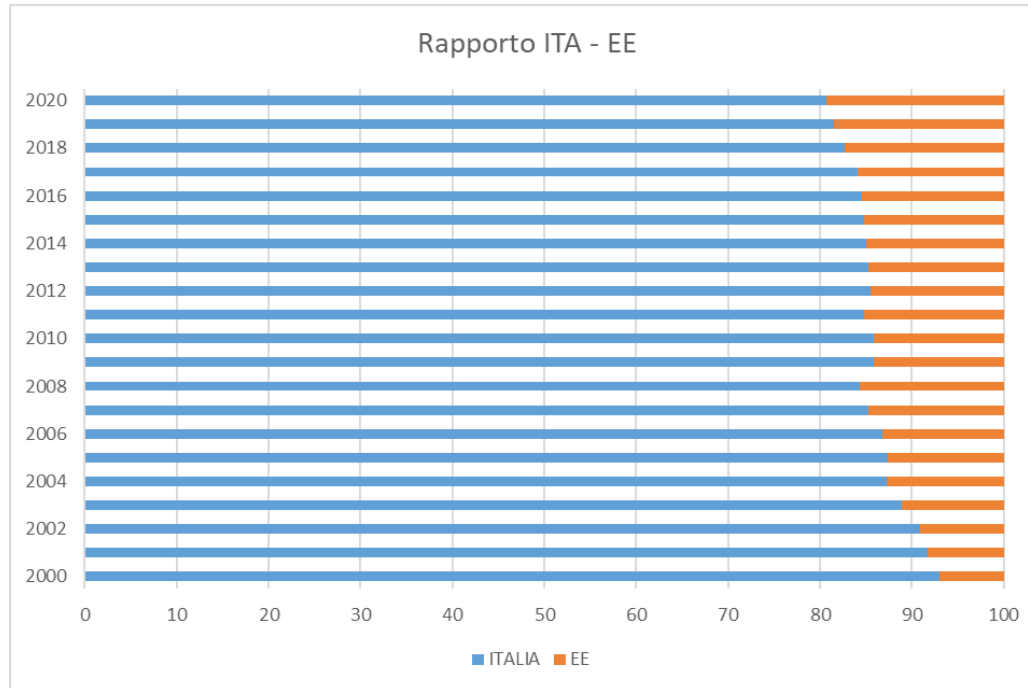
	2020		2020 - no COVID	
<b>NATI IN ITALIA</b>	27.366		11.886	
	81,92		80,72	
<b>NATI ALL'ESTERO</b>	6.041		2.839	
	18,08		19,28	
<b>TOTALE</b>	<b>33.407</b>		<b>14.725</b>	
<b>NAZIONE DI NASCITA ESTERA</b>	<b>N</b>	<b>%</b>	<b>N</b>	<b>%</b>
ALBANIA	590	9,77	316	11,13
ARGENTINA	59	0,98	29	1,02
BRASILE	99	1,64	38	1,34
COSTA D'AVORIO	94	1,56	41	1,44
ECUADOR	127	2,10	44	1,55
EGITTO	83	1,37	77	2,71
FRANCIA	72	1,19	36	1,27
GERMANIA	118	1,95	50	1,76
INDIA	78	1,29	44	1,55
MACEDONIA	96	1,59	83	2,92
MAROCCO	683	11,31	527	18,56
MOLDAVIA	165	2,73	73	2,57
NIGERIA	80	1,32	41	1,44
PERU'	604	10,00	117	4,12
POLONIA	102	1,69	14	0,49



ROMANIA	1.746	28,90	699	24,62
SENEGAL	108	1,79	91	3,21
SVIZZERA	83	1,37	47	1,66
TUNISIA	84	1,39	60	2,11
UCRAINA	84	1,39	26	0,92
ALTRO PAESE ESTERO	886	14,67	386	13,60



**Figura 2.1** – Rapporto italiano-straniero (per nascita), degli infortuni in occasione di lavoro in Piemonte, per tutti i settori (esclusi colf, studenti, sportivi professionisti) - trend 2000-2020. *Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.*





In Figura 2.2 è rappresentato per il settore industria il tasso di incidenza grezzo totale e il tasso di incidenza dei soli infortuni gravi nell'ultimo decennio; si riporta anche il tasso di incidenza totale e degli eventi gravi per il comparto costruzioni.

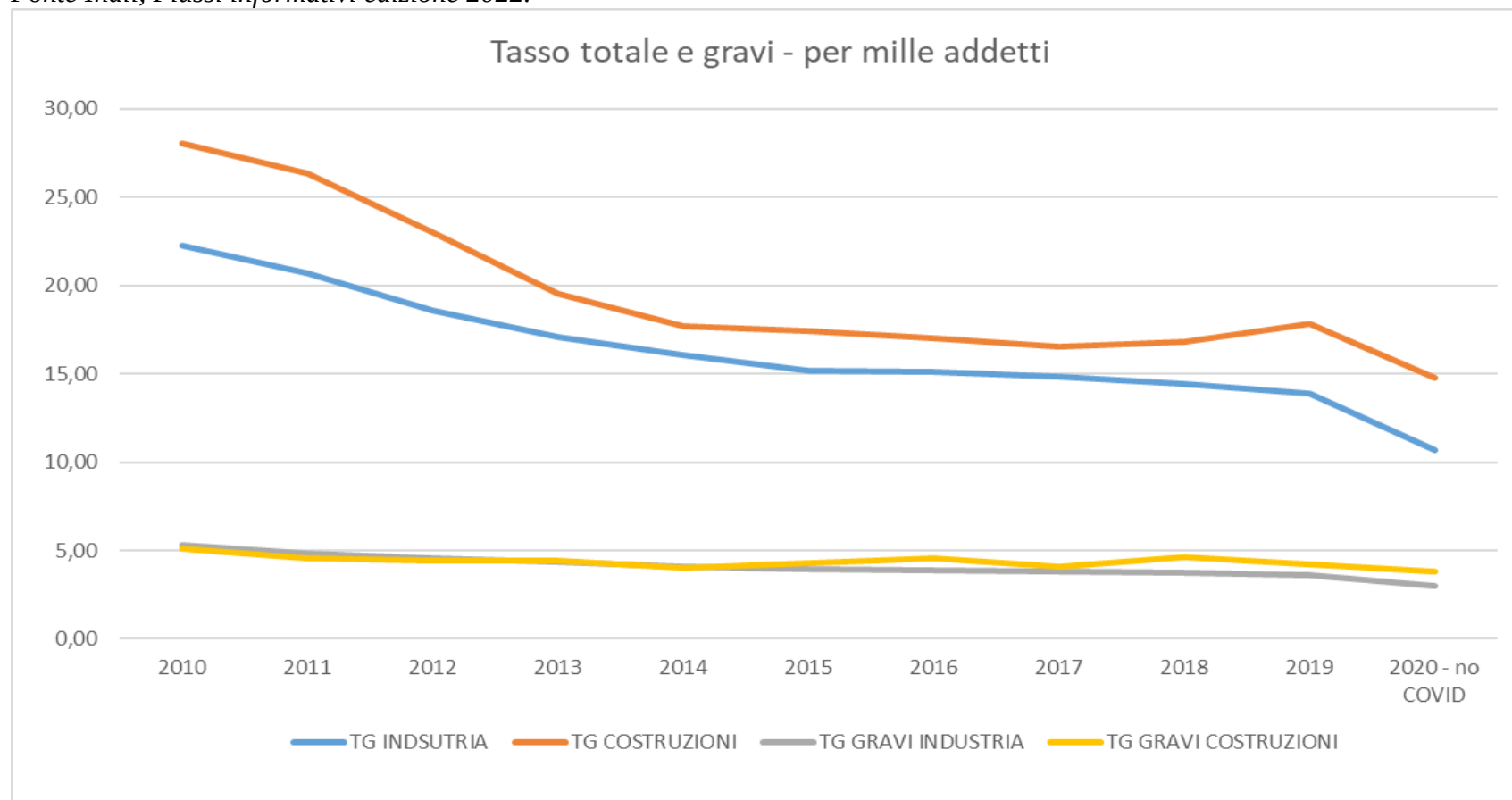
In Piemonte, il tasso grezzo di infortuni riconosciuti è sceso dal 2010 al 2020 da circa 22 eventi per mille addetti a 10 eventi per mille addetti; la discesa è stata più marcata nelle costruzioni (da 28 eventi a 14 eventi per mille addetti).

Il tasso di incidenza degli infortuni gravi di tutti i comparti mostra un leggero decremento nel periodo considerato (da 5,29 eventi per mille addetti nel 2010 a 3,01 per mille nel 2020); anche nelle costruzioni si osserva in Piemonte una decrescita del tasso incidenza degli infortuni gravi, seppur meno marcata che in tutti i Gruppi ATECO (da 5,11 eventi per mille addetti nel 2010 a 3,83 per mille nel 2020).

Nel 2020 (Tabella 2.6) i tassi infortunistici più elevati si riscontrano nei Gruppi ATECO della fornitura di acqua e trattamento di rifiuti (35,3 per mille addetti), del trasporto e magazzinaggio (30,2 per mille), del noleggio e servizi alle imprese (28,3 per mille), della sanità (17,5 per mille) e dell'agricoltura (20,1 per mille).

**Figura 2.2** – Tasso grezzo (per mille addetti) degli infortuni riconosciuti e gravi, Piemonte: industria e GruppoAteco F-Costruzioni, periodo 2010-2020.

Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.



**Tabella 2.6.** Numero di infortuni, numero di addetti e tasso specifico di infortuni (per 1000 addetti) nel 2020 per Gruppo ATECO.

Fonte Inail, *Flussi informativi* edizione 2022.

Gruppo ATECO	INFORTUNI	ADDETTI	TASSO
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	64	3.179	20,13
B Estrazione di minerali	17	1.676	10,14
C Attività manifatturiere	3.500	360.580	9,71
D Fornitura di energia	28	8.655	3,24
E Fornitura di acqua	482	13.761	35,03
F Costruzioni	1.489	101.002	14,74
G Commercio	1.547	146.836	10,54
H Trasporto e magazzinaggio	1.686	55.780	30,23
I Alloggio e ristorazione	558	34.988	15,95
J Informazione e comunicazione	87	52.150	1,67
K Finanza e assicurazioni	43	28.744	1,50
L Attività immobiliari	55	8.686	6,33
M Professioni scientifiche e tecniche	163	75.281	2,17
N Noleggio, agenzie di viaggio	1.062	37.464	28,35
O Amministrazione pubblica	457	62.001	7,37
P Istruzione	80	12.856	6,22
Q Sanità	1.230	70.208	17,52
R Arte, sport, intrattenimento	72	7.917	9,09
S Altre attività di servizi	123	28.111	4,38
T Attività di famiglie	2	140	14,25
U Organizzazioni	0	31	0,00
X Non Classificato	338	117.552	2,88
<b>TOTALE</b>	<b>13.083</b>	<b>1.227.597</b>	<b>10,66</b>

## MALATTIE PROFESSIONALI

In tabella 2.7 sono presentati i casi di denuncia di malattia professionale e in tabella 2.8 i casi riconosciuti da Inail in Piemonte a partire dal 2010, suddivisi per ASL. Si evidenzia un andamento altalenante, ma con modeste variazioni nel tempo, con un picco di denunce raggiunto nel 2014 e una successiva riduzione di oltre il 20% fino al 2019. Nel 2020 a causa delle restrizioni relative alla pandemia la numerosità delle denunce è crollata, dimezzandosi rispetto all'anno precedente. I riconoscimenti non seguono il medesimo trend delle denunce, con un calo di circa il 50% dall'inizio del periodo, più marcato negli ultimi tre anni; per l'anno 2020 vale la medesima considerazione riportata sulle denunce.

La percentuale di riconoscimento di malattia professionale è piuttosto eterogenea nei diversi territori e non apparentemente riconducibile a differenze nella struttura produttiva o nelle condizioni di lavoro. In generale la percentuale di riconoscimenti è in calo di circa il 15% su base regionale, con proporzioni più alte in alcune ASL, ma comunque nel complesso decrescenti (Figura 2.3).

**Tabella 2.7** – Numero di malattie professionali denunciate all'Inail in Piemonte, periodo 2010-2020.

Fonte Inail, *Flussi informativi edizione 2022*.

ASL	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Città di Torino</b>	370	356	315	335	370	309	315	305	273	251	146
<b>TO3</b>	293	277	221	227	270	194	237	209	232	175	131
<b>TO4</b>	243	277	226	224	276	259	251	258	210	195	110
<b>TO5</b>	150	203	143	121	135	167	151	114	115	122	64
<b>VC</b>	84	87	100	132	144	157	152	114	106	111	58
<b>BI</b>	38	32	37	55	47	68	42	74	35	54	14
<b>NO</b>	92	150	112	106	184	152	138	117	87	83	46
<b>VCO</b>	61	59	50	41	54	70	61	62	63	79	21
<b>CN1</b>	298	296	275	238	228	231	266	259	291	240	152
<b>CN2</b>	87	98	80	102	129	133	109	100	113	102	78
<b>AT</b>	133	104	153	134	193	191	169	134	103	142	56
<b>AL</b>	197	194	255	230	219	250	246	218	260	194	89
<b>TOTALE</b>	<b>2.046</b>	<b>2.133</b>	<b>1.967</b>	<b>1.945</b>	<b>2.249</b>	<b>2.181</b>	<b>2.137</b>	<b>1.964</b>	<b>1.888</b>	<b>1.748</b>	<b>965</b>

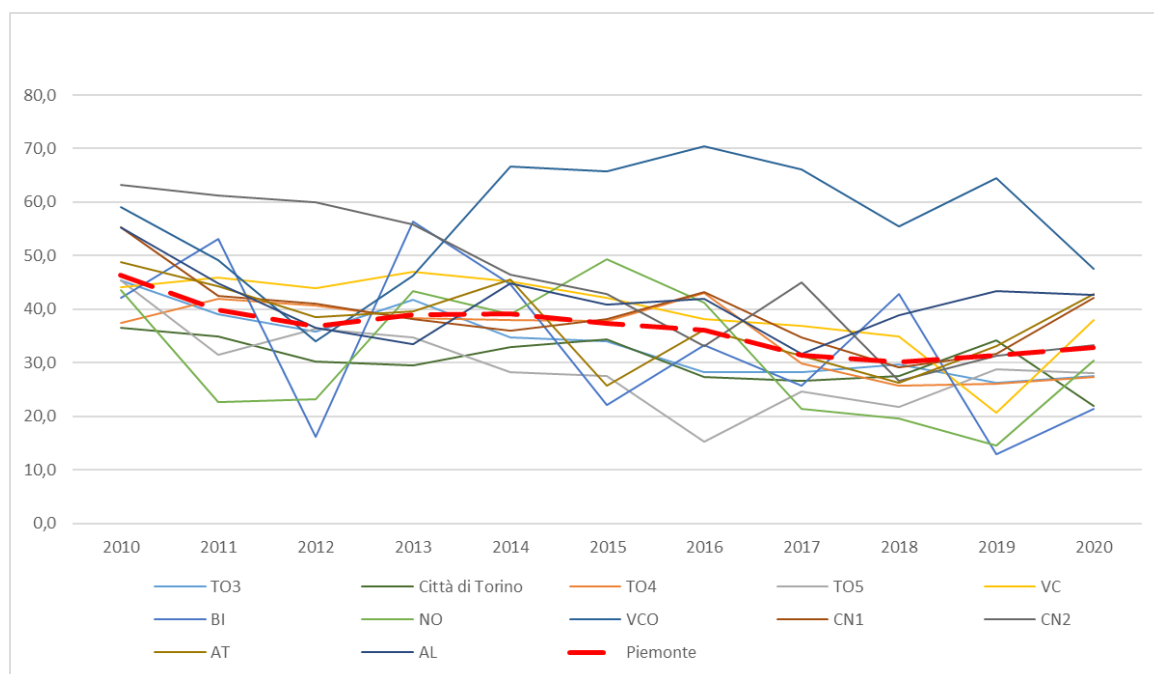
**Tabella 2.8** – Numero di malattie professionali riconosciute dall’Inail in Piemonte, periodo 2010-2020.

Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.

ASL	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Città di Torino	135	124	95	99	122	106	86	81	75	86	32
TO3	133	108	79	95	94	66	67	59	69	46	36
TO4	91	116	92	86	105	98	108	77	54	51	30
TO5	68	64	52	42	38	46	23	28	25	35	18
VC	37	40	44	62	65	66	58	42	37	23	22
BI	16	17	6	31	21	15	14	19	15	7	3
NO	40	34	26	46	72	75	57	25	17	12	14
VCO	36	29	17	19	36	46	43	41	35	51	10
CN1	165	126	113	91	82	88	115	90	85	76	64
CN2	55	60	48	57	60	57	36	45	30	32	26
AT	65	46	59	53	88	49	61	42	27	47	24
AL	109	87	93	77	98	102	103	69	101	84	38
<b>TOTALE</b>	<b>950</b>	<b>851</b>	<b>724</b>	<b>758</b>	<b>881</b>	<b>814</b>	<b>771</b>	<b>618</b>	<b>570</b>	<b>550</b>	<b>317</b>

**Figura 2.3** – Percentuale di riconoscimento delle malattie professionali denunciate all’Inail in Piemonte, per ASL - trend 2010-2020.

Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022.



In tabella 2.9 sono elencate le malattie professionali riconosciute dall’Inail nell’ultimo biennio disponibile – 2019/2020, suddivise per codice ICD-X. Considerato che non solo le *malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo* siano da includersi tra le malattie muscolo-scheletriche, ma anche le *malattie del sistema nervoso periferico*, essendo queste prevalentemente dovute a

compressione dei nervi periferici da parte di strutture osteoarticolari del rachide e degli arti superiori, come nella lombosciatalgia e nella sindrome del tunnel carpale, oltre il 50% dei casi risulta costituito da malattie muscolo-scheletriche dovute all'esposizione a fattori ergonomici. I tumori costituiscono circa il 25% delle malattie professionali riconosciute, con una netta predominanza dei mesoteliomi, chiaramente riconducibili a esposizione ad amianto, che costituiscono oltre la metà dei tumori professionali riconosciuti, dai tumori maligni dell'apparato respiratorio, in larga parte rappresentati da tumori del polmone, e dai tumori dell'apparato urinario.

**Tabella 2.9** – Numero di malattie professionali riconosciute dall'Inail in Piemonte, suddivise per ICD X – biennio 2019/2020.

Fonte Inail, Flussi informativi edizione 2022

ICD-X	2019		2020	
	N	%	N	%
Mesoteliomi	78	14,2	70	22,1
Tumori maligni dell'apparato respiratorio	39	7,1	10	3,2
Tumori maligni dell'apparato urinario	18	3,3	6	1,9
Tumori maligni della cute	4	0,7	0	0,0
Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	5	0,9	3	0,9
Ipoacusia da rumore	54	9,8	31	9,8
Patologia non neoplastica apparato respiratorio	44	8,0	17	5,4
Patologia non neoplastica della cute	14	2,5	0	0,0
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	239	43,5	153	48,3
Malattie del sistema nervoso periferico	52	9,5	25	7,9
Altre patologie	3	0,5	2	0,6
<b>TOTALE</b>	<b>550</b>		<b>317</b>	